



A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Regionale Veneto

Venezia, 28/03/2018
Prot. n. 2018/320 RI/DR-VE

Oggetto: **Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento del lavoro di messa in sicurezza per pubblica incolumità dell'isola di Poveglia sita nella Laguna di Venezia – VED0076.**

CIG:

IL DIRETTORE REGIONALE

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 13 dicembre 2016 e approvato il 1° febbraio 2017 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e pubblicato in G.U. n. 51 del 2 marzo 2017, nonché dalle Determinazioni Direttoriali n. 76 e n. 77 del 23.02.2017,

PREMESSO CHE:

- l'art. 32, comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito "Codice"), stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione;
- il compendio citato in oggetto è di proprietà dello Stato;
- il compendio denominato "ISOLA E OTTAGONO DI POVEGLIA" è stato dichiarato di interesse culturale ai sensi del D.Lgs. 42/2004 con Decreto del Direttore della Direzione Regionale per i Beni Culturali e paesaggistici del Veneto - Soprintendenza pe i Beni Architettonici e paesaggistici di Venezia e Laguna, in data 12 dicembre 2013;
- l'attuale stato conservativo del compendio risulta complessivamente pessimo e in continuo e inesorabile deperimento e vi è la possibilità che possa cagionare rischi a coloro che senza alcuna autorizzazione accedono arbitrariamente nel compendio in parola, come peraltro viene costantemente documentato dalla stampa locale;
- risulta pertanto urgente e indefettibile procedere alla messa in sicurezza del cespite demaniale in argomento precludendo l'accesso ai fabbricati ivi presenti, nonché interdire l'accesso al canale lagunare tra l'Isola di Poveglia e l'omonimo Ottagono antistante alla stessa;
- al fine di definire i termini e le modalità operative più opportune per la messa in sicurezza dell'intero compendio immobiliare in esame, questa Direzione Regionale ha indetto per lo scorso 20.06.2017. una Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/1990 di cui è stato redatto verbale prot. n. 2017/9616/DR-VE del 20/06/2017;



[Handwritten signature]

- in detta Conferenza di Servizi è stato rappresentato come l'attuale stato manutentivo del compendio sia tale da cagionare rischi alla pubblica incolumità, con la conseguente necessità di eseguire alcune opere per la sua messa in sicurezza nell'attesa dell'indizione di una procedura selettiva volta all'assentimento di una concessione di valorizzazione;
- anche in occasione di tale conferenza, è emersa la necessità di impedire l'attracco all'Isola di Poveglia, stante il precipuo obiettivo di rendere sicuro il bene ed evitare situazioni di pericolo per persone e/o cose nelle more della definizione della procedura di valorizzazione che si intende attuare;
- con nota prot. n. 2018/1353/DR-VE del 30.01.2018 la Direzione Regionale Veneto dell'Agenzia del Demanio ha rappresentato al Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche - che ai sensi della L. 366/73 ha la sorveglianza sull'intera laguna e la disciplina di tutto quanto abbia attinenza con il mantenimento del regime lagunare – gli interventi che si intendono eseguire anche sulla porzione di demanio marittimo (in gestione al predetto Provveditorato), con la contestuale richiesta di emanare apposita ordinanza di divieto di attracco e sbarco all'Isola di Poveglia, e ciò al solo fine di tutelare la pubblica incolumità, impedendo ulteriori accessi indiscriminati e non autorizzati al compendio demaniale.
- a seguito di detta nota, il Provveditorato ha emanato l'ordinanza n. 05/2018 nella quale si interdice la navigazione, l'ormeggio e lo sbarco sull'Isola così motivando : *“vista la presenza di possibili pericoli dovuti alle molte essenze arboree spontanee incolte, considerato che le sterpaglie presenti possono nascondere eventuali voragini nel terreno ed al fatto che in prossimità del marginamento dell'isola di Poveglia e dell'Ottagono potrebbero esserci ostacoli subacquei non segnalati....”*.
- in linea con l'indirizzo espresso dall'Agenzia del Demanio con nota prot. n. 2017/6964/DPS del 22.05.2017, in considerazione della tipologia dei lavori previsti, si è ritenuto di poter affidare il contratto dei lavori sulla base del progetto definitivo semplificato ai sensi dell'art. 23 c. 4 del D.Lgs. 50/16, costituito almeno da una relazione generale, dall'elenco dei prezzi unitari delle lavorazioni previste, dal computo metrico estimativo, dal piano di sicurezza e coordinamento con l'individuazione analitica dei costi della sicurezza, accorpendo due livelli progettuali poiché la tipologia dell'intervento prevede già nel definitivo tutti gli elementi previsti;
- con nota n. 2018/1353/DR-VE del 30/01/2018 si trasmetteva al Provveditorato Opere Pubbliche e alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna, la comunicazione di avvio agli interventi già concordati nella Conferenza di Servizi del 20/06/2017;
- Tali opere urgenti si configurano come opere provvisoriale e di messa in sicurezza e non sono pertanto finalizzate al ripristino di uno stato decoroso e funzionale del compendio.

ATTESO CHE

- con nota prot. n. 2018/305RI/DR-VE del 28/03/2018 è stato nominato Responsabile del Procedimento l'arch Francesco Antonio Mangano;
- con nota n. 2018/305RI/DR-VE del 28/03/2018 è stato altresì nominato il geom. Matteo Ballarin progettista del progetto definitivo semplificato dell'intervento di messa in sicurezza dell'Isola di Poveglia;

- con verbale prot. n. 2018/ 307 RI /DR-VE del 01/08/2018 è stata verificata e validata la conformità del progetto Definitivo semplificato rispetto alla normativa vigente ai sensi dell'art. 26 comma 1 del Codice;
- è stata verificata la disponibilità dei fondi sul capitolo 7754 per interventi non a programma per lavori inferiori a € 100.000,00 per l'anno 2018;
- in considerazione dell'indisponibilità, per le categoria dei lavori richiesta (OG7), di convenzioni esistenti alle quali poter aderire al fine dell'affidamento dei lavori di cui all'oggetto, è necessario ricorrere al Mercato Elettronico con autonoma procedura di gara;
- la procedura di affidamento dei lavori oggetto della presente determinazione è riconducibile alla previsione di cui all'art. 36 comma 2 lett. b) del Codice, la quale dispone che i contratti di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro possono essere affidati previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;
- gli operatori economici che non abbiano indicato, nell'ambito del portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione www.acquistinretepa.it, quale "area d'affari" il Veneto, potrebbero non rinvenire un interesse economico alla partecipazione alla presente procedura negoziata, stante la tipologia di lavoro, la base d'asta non elevata dell'appalto, la peculiare ubicazione del cantiere nella città antica di Venezia;
- l'individuazione degli operatori economici avviene mediante selezione dai vigenti elenchi di operatori economici utilizzati dalle stazioni appaltanti, se compatibili con il Codice; tra gli elenchi rientra quello degli operatori economici abilitati e iscritti al MEPA ai sensi dell'art. 95 comma 4, lett. a) del Codice, per l'affidamento di lavori di importo inferiore a 2.000.000 euro può farsi ricorso al criterio di aggiudicazione del minor prezzo, tenuto conto che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dall'obbligo che la procedura di gara avvenga sulla base del progetto esecutivo;
- ai sensi dell'art. 216 comma 10 del Codice, fino all'entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art. 38 del Codice, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti;
- l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554,

DETERMINA

- che la narrativa in premessa specificata si intende integralmente riportata nel presente dispositivo costituendone parte integrante e sostanziale;
- di quantificare l'importo complessivo dell'appalto in € 40.983,00 (Euro quarantamilanovecentoottantatre/00), di cui € 38.580,70 soggetto a ribasso ed € 2.402,30 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso. L'importo di € 38.580,70 è comprensivo dei costi per la manodopera pari ad Euro 14.385,34., oltre IVA;
- che, tenuto conto della natura del presente affidamento, non si procederà alla suddivisione dell'appalto in lotti.

- che l'oggetto dei lavori consisterà sinteticamente nella predisposizione di tutte le misure necessarie per la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro come meglio verrà dettagliato nel progetto e nei relativi allegati;
- di affidare i lavori in oggetto previa consultazione di almeno n° 10 operatori estratti dal bando "lavori di manutenzione - idraulici, marittimi e reti gas – OG7" del "MePa" portale degli acquisiti della Pubblica Amministrazione www.acquistinretepa.it, che abbiano manifestato la volontà di eseguire interventi nel medesimo ambito territoriale del Veneto;
- di utilizzare quale criterio di aggiudicazione quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a) con l'applicazione dell'art. 97 commi 2 e 8 e con l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2 dell'art. 97. Tale facoltà non è comunque esercitabile quando il numero delle offerte ammesse sia inferiore a 10 (dieci);
- che il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, secondo il cronoprogramma allegato al progetto esecutivo;
- che, tenuto conto della natura dei lavori, è obbligatorio per i partecipanti alla presente procedura, ai fini della presentazione dell'offerta, effettuare un sopralluogo sui beni;
- che agli operatori estratti dal bando "lavori di manutenzione - idraulici, marittimi e reti gas – OG7" non saranno richieste le dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice in quanto l'onere di acquisizione delle dichiarazioni è in capo a Consip e libera le Stazioni Appaltanti dall'acquisizione delle predette dichiarazioni ai fini della partecipazione alla presente procedura, come stabilito dal "Manuale d'uso del sistema di e-procurement per le Amministrazioni – Procedura di acquisto tramite RDO aggiudicata al prezzo più basso" del 19/07/2017;
- di approvare l'allegato disciplinare;
- di provvedere, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. n. 50 del 2016, a pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Agenzia del Demanio, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- di incaricare il Responsabile del Procedimento, l'arch. Francesco Antonio Mangano dello svolgimento di tutti i compiti relativi all'affidamento dell'incarico in oggetto e della predisposizione ed il controllo di esecuzione del contratto.

Il Direttore Regionale
Dario di Girolamo

